



Fondamenti di medicina e galenica omeopatica

Prof. R. Pignatello – Dott.ssa Daniela Di Dio

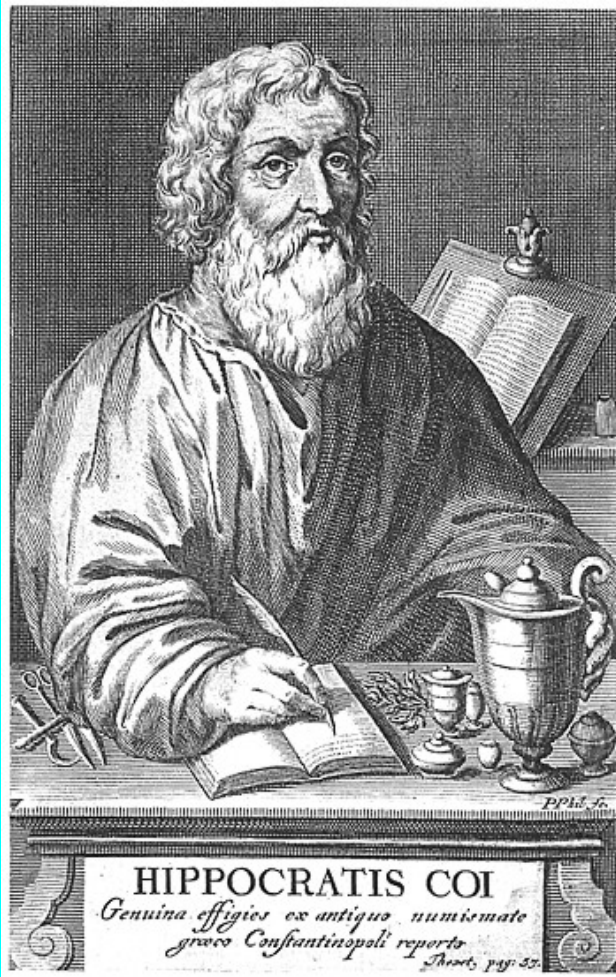
CATANIA GIUGNO 2011

BREVE STORIA DELL'OMEOPATIA

Da Hahnemann alle esperienze odierne

La parola *Omeopatia* deriva dal greco:
Omoios = Uguale e **Pathos** =Sofferenza, al
contrario dell'*Allopatia*, definizione della
medicina corrente, dove **Allòs** sta per diverso.

Per l'Omeopatia vige la *“Legge dei Simili”*,
ovvero “SIMILIA SIMILIBUS
CURENTUR”, cioè: “I simili devono essere
curati con i simili”, mentre l'Allopatia si basa
sulla *“Legge dei contrari”*, ovvero
“CONTRARIA CONTRARIIS
CURENTUR”, cioè: “I contrari si curano con
i contrari”.



Grecia 460-359 a.C.



Galeno di Pergamo
130-200 d.C.



Teofrasto Von Hohenheim, detto: Paracelso
Svizzera (1493-1541)

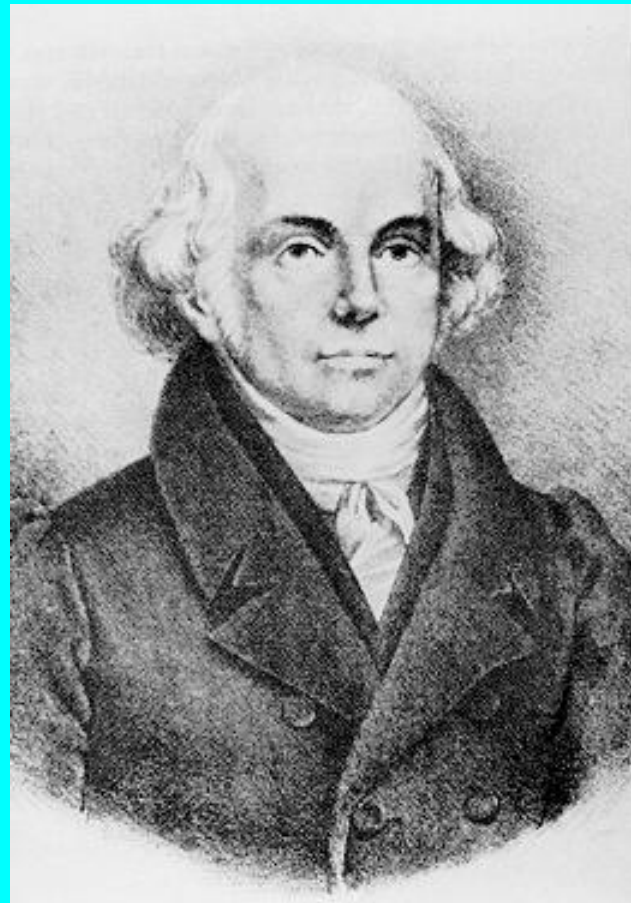
Cartesio ed il metodo

Per tre secoli il metodo cartesiano ha rappresentato i fondamenti della fisica classica e di tutti i settori della scienza occidentale. Il metodo aveva come scopo quello di analizzare il mondo scomponendolo nelle sue singole parti per ricomporlo secondo leggi lineari di causa ed effetto.

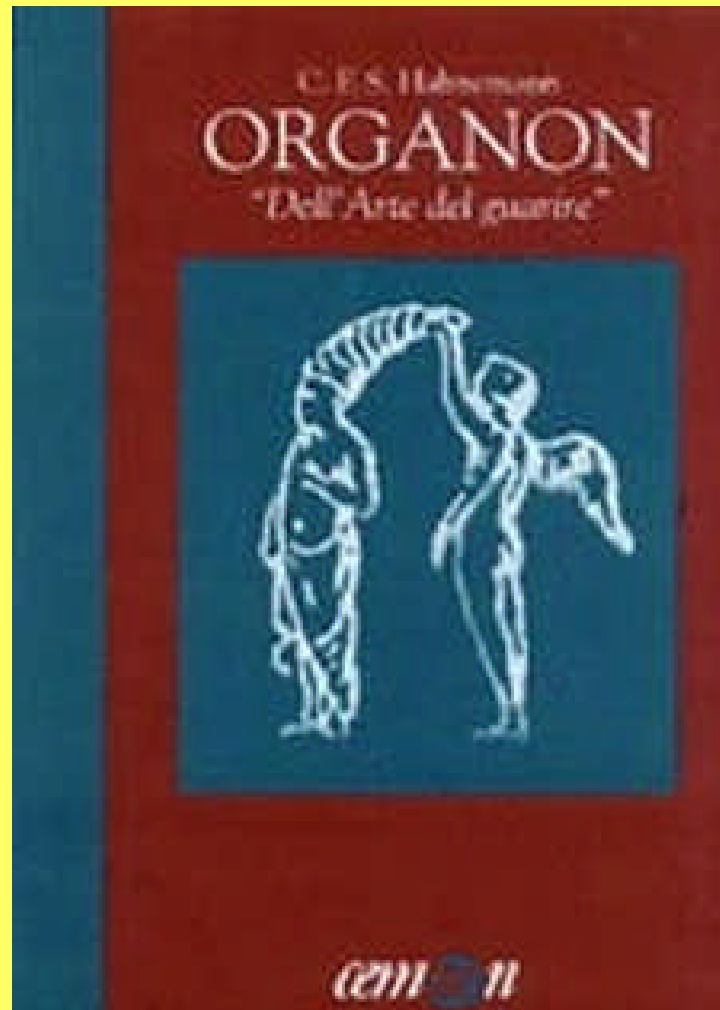
Visione Deterministica



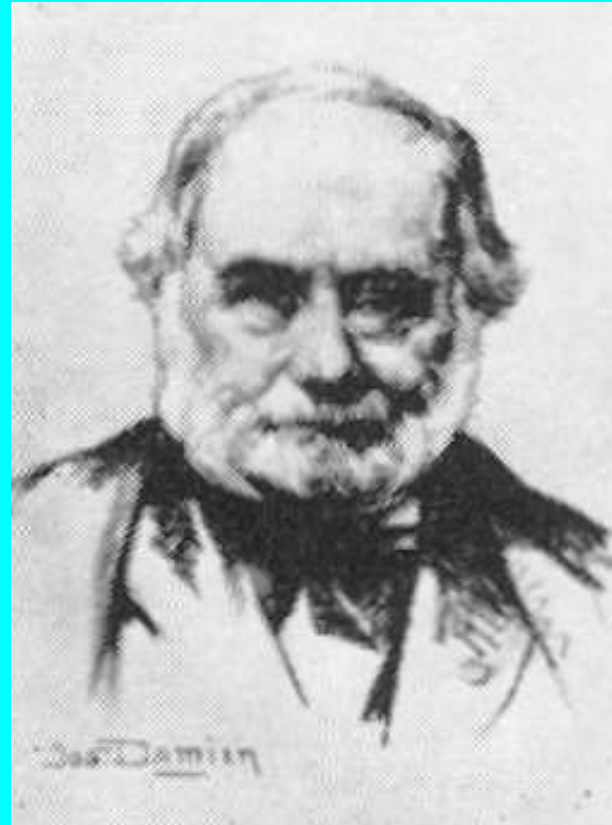
Legge Causa-Effetto



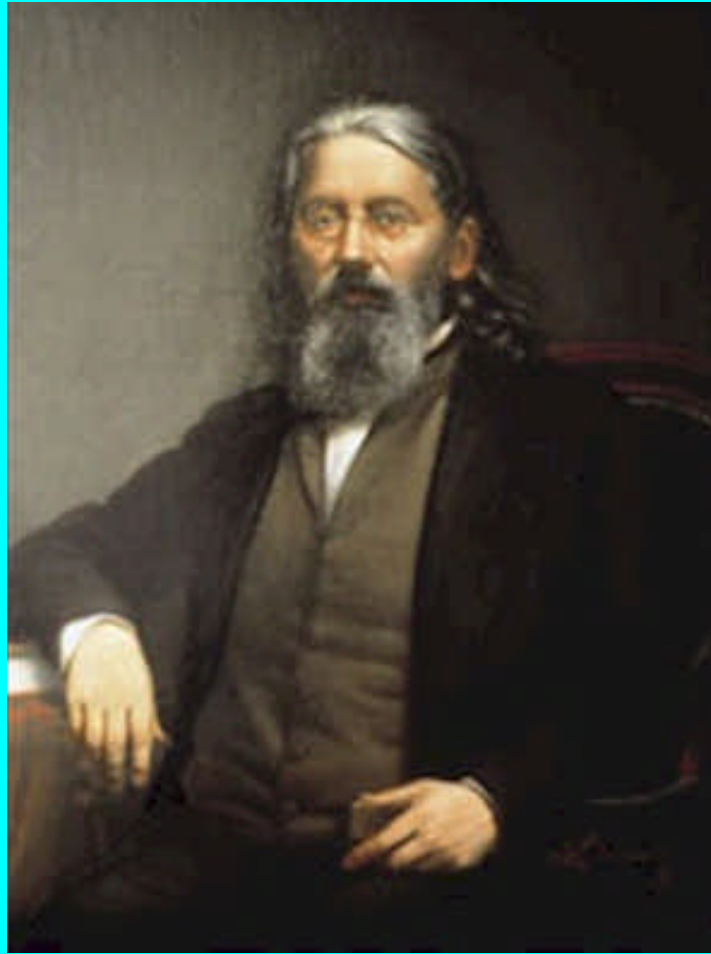
Samuel Hahnemann 1755 - 1843



Pubblicato 1810



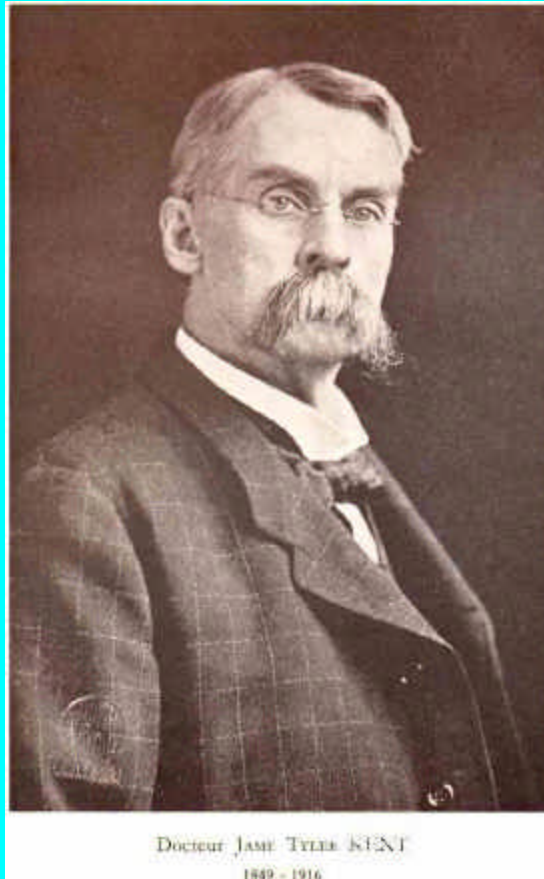
Georges Henri Gottlieb Jahr - Germania 1800-1875



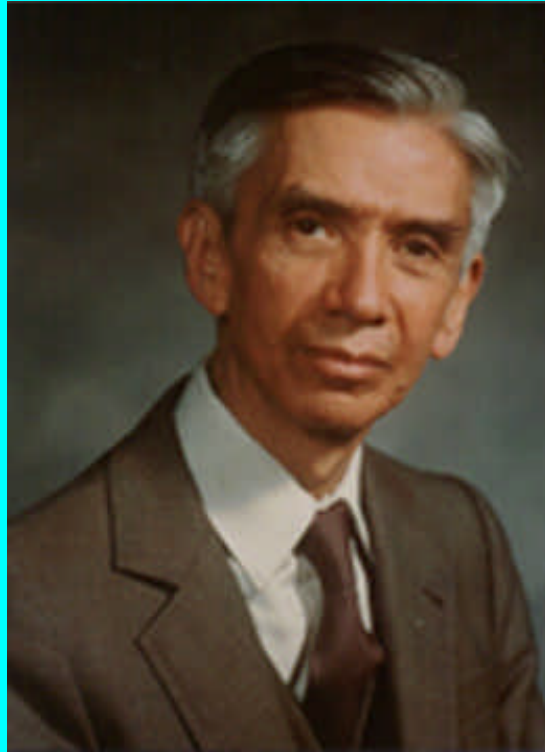
Costantin Hering Germania 1800-1880



Rajan Sankaran Mumbai (India) 1960



James Tyler Kent New York 1849-1916

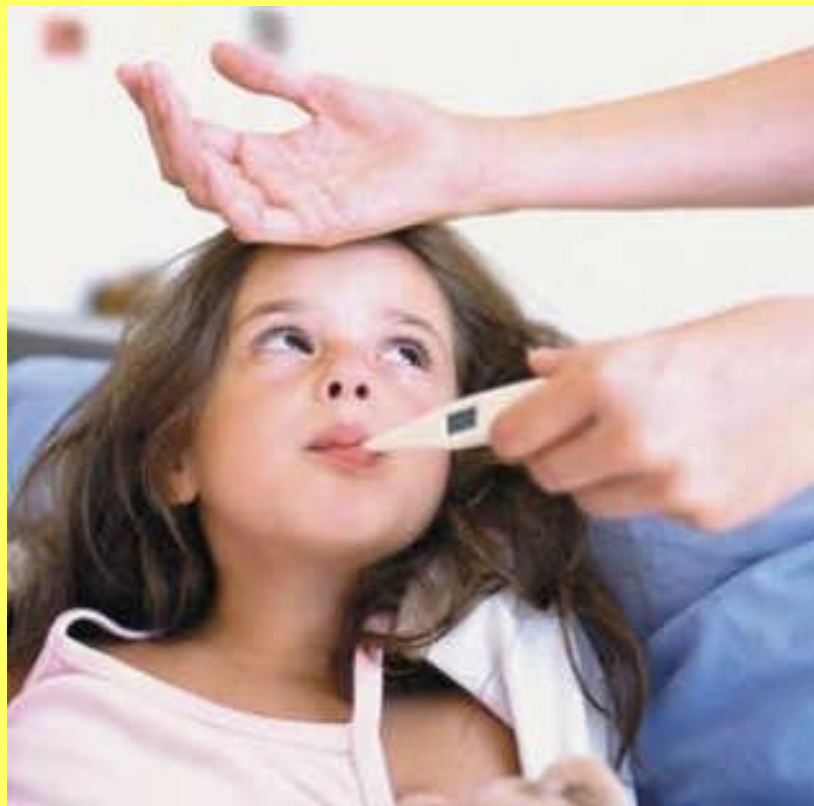


Proceso Sanchez Ortega – Messico



Eugenio Candegabe Argentina

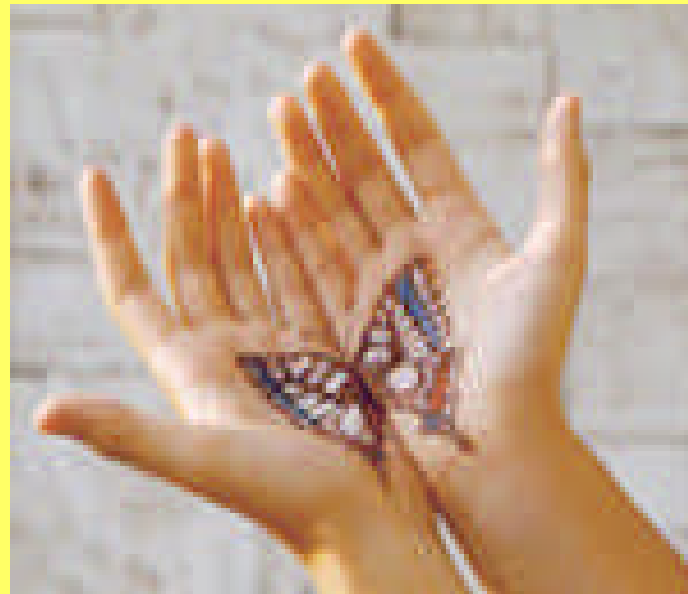
In Italia, secondo l'ultimo **sondaggio Istat del 2007**, si stima che la domanda cresca annualmente del **15%** e che attualmente ci siano almeno **12 mln** di individui che si curano omeopaticamente.



Secondo un'indagine **Doxa del 2004**, il **50%** delle persone vorrebbe che il proprio medico di famiglia fosse in grado di utilizzare l'**Omeopatia**.



Le regioni **Emilia Romagna, Lombardia e Toscana** hanno deliberato a favore dell'inserimento dell'Omeopatia in ambito pubblico, così come il **Piemonte**.



Dal **1997** è in vigore una risoluzione del **Parlamento Europeo** che invita i singoli governi a rendere operative le normative in favore dell'**Omeopatia** e delle altre medicine “*dolci*”.



LA SCIENZA OMEOPATICA ED I SUOI PRINCIPI

L'Omeopatia è un metodo terapeutico basato su delle leggi o principi. Sono otto e possiamo così enunciarli:

- Natura Morborum Medicatrix
- Similia Similibus Curentur
- Sperimentazione Pura
- Individualità Morbosa
- Individualità Medicamentosa
- Dose Minima
- Dinamismo Vitale
- Miasmi

NATURA MORBORUM MEDICATRIX

Nella Natura stessa risiede la cura. Pensiero naturalistico di Ippocrate.

Tre i procedimenti rispetto alla *Cura*

- 1) Lasciare agire la Natura
- 2) Assecondare la Natura stimolandola
- 3) Contrastare la Natura attraverso i suoi sintomi

SIMILIA SIMILIBUS CURENTUR

Concetto della **Similitudine**. Le medicine guariscono le malattie che hanno sintomi il più possibile simili a quelli indotti da esse stesse.

SPERIMENTAZIONE PURA

Il *Metodo* omeopatico per testare i Rimedi.

Avviene sull'uomo sano.

CLASSIFICAZIONE DEI SINTOMI

- 1) Sintomi di I° (presenti in pochi individui)
- 2) Sintomi di II° (presenti nella gran parte)
- 3) Sintomi di III° (presenti in tutti)

INDIVIDUALITA' MORBOSA

Ciascuno reagisce di fronte all'*Agente Dinamico* secondo la propria individualità

INDIVIDUALITA' MEDICAMENTOSA

Il modo di agire di ogni rimedio dipende dalla sua Natura, in definitiva dal suo **Tropismo.**

DOSE MINIMA

Indica la *Dose più piccola* che possiede **l'Effetto Farmacologico Primario**, senza quello **Secondario**.

LEGGE DI ARUDT - SCHULTZ

L'azione fisiologica di una cellula viene aumentata o diminuita in rapporto all'intensità della stimolazione.

DINAMISMO VITALE

La cosiddetta **FORZA VITALE**.

Definita da Fattori Interni ed Esterni.

MIASMI

Modelli reazionali del paziente

- PSORA
- SICOSI
- SIPHERYLIS

Alcune caratteristiche del soggetto Psorico

Tendenza ad ammalarsi facilmente.

Disturbi nutrizionali, scarso o tardivo accrescimento.

Dermatosi.

Menarca tardivo, travaglio lungo.

Timido, insicuro, lento nell'apprendere.

Triste, tendente alla depressione, contemplativo.

Alcune caratteristiche del soggetto Sicotico

Proliferazione generalmente benigna: polipi, verruche, cisti, fibromi.

Sensibile all'umido, tendenza agli scoli muco-purulenti cronici.

Egoisti, ambiziosi, presuntuosi.

Estroversi, inquieti, impazienti, esagerati in tutto.

Alcune caratteristiche del soggetto **Siphylitico**

*****+

Tendenza alle Ulcerazioni, ascessi, infarti.

Infiammazioni e necrosi, artriti infiammatorie, cancro distruttivi.

Anemie, leucemie, dolori lancinanti, crampi, aterosclerosi.

Tendenzialmente violento, aggressivo, rancoroso, geloso.

Prova odio, disprezzo, è vendicativo, demenza senile.

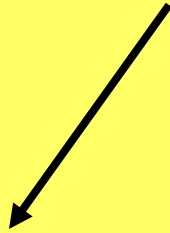
Può commettere suicidio od omicidio, dedito ad alcool o droghe.

I tre indirizzi fondamentali dell'Omeopatia Unicista

OMEOPATIA HAHNEMANNIANA

<p>Scuola Empirista (Germanica) Ricerca del <i>Simillimum</i></p>	<p>Scuola Spiritualista Kentismo (Americana) Esistenzialista</p>	<p>Scuola Costituzionalista L.Vannier (Francese) Costituzione come guida per la ricerca del <i>Simillimum</i></p>
--	--	---

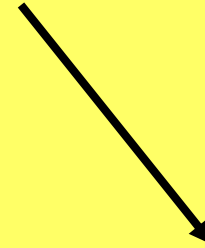
OMEOPATIA UNICISTA



OMEOPATIA PLURALISTA

Cura le singole malattie

Somministra più rimedi in alternanza
o in successione



COMPLESSISMO

Lavora per sindromi

Somministra dei composti di rimedi



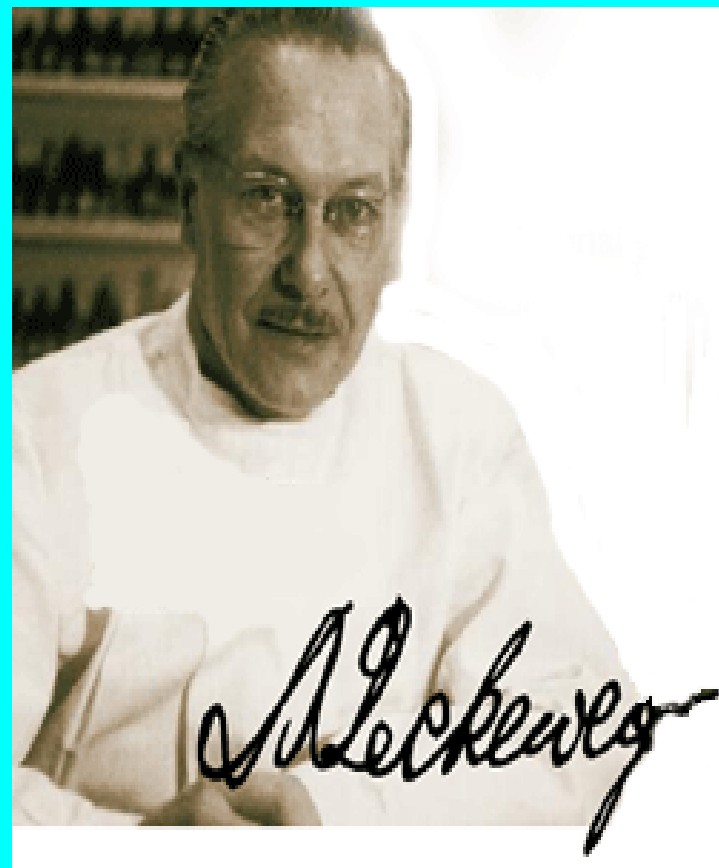
OMOTOSSICOLOGIA

Lavora per sindromi

Somministra dei composti di rimedi
e fitoterapici

OMOTOSSICOLOGIA

- Terapia drenante dove il Sistema Immunitario costituisce il centro reattivo del corpo umano.
- **OMOTOSSINE**
- *Endotossine*
- Esotossine



FIORI DI BACH

- Connotazione eminentemente mentale.
- Ad ogni fiore corrisponde una malattia.



LE SCALE DI DINAMIZZAZIONE

Il rimedio omeopatico si presenta in quattro *scale di potenza*:

- 1) le **Decimali** Hahnemanniane o **DH**,
- 2) le **Centesimali** Hahnemanniane o **CH**,
- 3) le **Cinquanta millesimali** o **LM**
- 4) le **Korsakoviane** o **K**.

Tintura Madre



La si ottiene per estrazione in acqua o in alcool, macerazione, infuso, decotto, pressione ecc. In genere si opera in modo che il grado alcolico finale della tintura risulti di **70°**.

La Scala Decimale

Basata sulla *diluizione e succussione* di 1/10. Si prende **1** parte di T.M. e **9** di solvente, si imprimono **10**

succussioni



1DH

Una parte della **1DH** si diluisce in **9** di solvente e si imprimono **10** *succussioni*



2DH

La Scala Centesimale

Basata su diluizioni seriali di **1/100**.

Una parte della *Sostanza Madre* viene disciolta in **99** di solvente puro e si imprimono **100** scosse



1CH

Una parte della **1CH** viene sciolta in **99** parti di solvente e vi si imprimono **100** *succussioni*



2CH

La Scala delle Cinquantamillesimali

Seguono la scala **1/50.000**. Si parte da un grano di rimedio alla **3CH** posto in un recipiente con **500** gocce di soluzione idroalcolica, una goccia di tale miscela viene aggiunta, in un nuovo recipiente, a **99** gocce di alcool a **95°** iniziando la *succussione*, **100** scosse ritmiche impresse su qualcosa di duro-elastico, otteniamo la **1LM**, con una goccia di tale diluizione si impregneranno 500 granuli di lattosio, con un procedimento analogo si ottengono le successive diluizioni: un granulo della **1LM** in **99** gocce di alcool e **100** *succussioni* darà la **2LM**

La Scala Korsakoviana

Una parte di **T.M.** in **99** parti di acqua distillata dentro un
flacone di vetro, si imprimono quindi **100** scosse



1K

si svuota il flacone per capovolgimento e non lo si cambia
nelle pareti rimarrà una certa quantità della soluzione
precedente, si provvede nuovamente a riempire il
contenitore con circa **15 ml** di acqua distillata (equivalenti
a **99** parti), imprimendovi altre **100** scosse



2K



Korsakov

TECNICHE DI PREPARAZIONE DEL RIMEDIO

- 1) *Metodo a Flaconi Separati* o metodo Hahnemanniano;
- 2) *Metodo a Flacone Unico* o metodo Korsakoviano;
- 3) *Metodo del Flusso Continuo*;

COS'E' UN RIMEDIO

Il Rimedio Omeopatico è una sostanza opportunamente *diluita e dinamizzata* secondo i principi della medicina omeopatica, sperimentata sull'uomo relativamente sano.

I rimedi omeopatici sono di origine minerale, vegetale ed animale



Carbo vegetabilis
(Carbone vegetale)



Agaricus muscarius
(*Amanita muscaria*)



Calcium carbonicum ostrearum
(Ostrica)

Procedimenti principali per la preparazione del rimedio omeopatico.

La Diluizione.

La Succussione o Dinamizzazione.

Per *Dinamizzazione o Succussione* intendiamo l'atto di imprimere una serie di scosse al flacone al fine di suscitare in essa il “Principio Dinamico” .

Hahnemann diceva che questa tecnica “ *sviluppa ed esalta le forze farmacodinamiche latenti, perché arriva ad influire sulla struttura elementare della materia*” (*Organon par.269*).

Caratteristiche del Rimedio omeopatico

La **Sperimentazione Pura** (effettuata cioè esclusivamente sull'uomo sano).

La **Tecnica di preparazione.**

Sostanze Omeoterapiche.

Preparati ottenuti con la procedura omeopatica, ma non sperimentati secondo il principio della sperimentazione pura.



Non sono dei veri rimedi perché mancano della sperimentazione.

Rimedio Unico

Simillimum, ovvero quel rimedio che presenterà nella sua patogenesi da sperimentazione pura, il complesso dei sintomi attualmente presentati dal paziente.



Rimedio Complesso

Insieme di sostanze, sperimentate singolarmente, ma non nella loro forma complessa, il risultato è una nuova sostanza di cui sconosciamo il reale meccanismo d'azione.



LA RICETTA

-
- Terapia aggiornata e sperimentata.
- Sufficiente orientamento diagnostico e prognostico.
- Criterio clinico di utilità e necessità.
- La prescrizione deve sempre essere preceduta dalla valutazione clinic del paziente, salvo i casi di rinnovo della prescrizione medica per continuità.
- Le terapie “nuove” sono consentite solamente nell’ambito della sperimentazione clinica.
- Discutibile il ricorso a metodi terapeutici diversi da quelli ufficiali o poco accreditati. In definitiva egli non deve abusare della facoltà di curare concessagli dallo Stato con l’esame di abilitazione.
- Il medico deve fare tutto il possibile per sapere prevedere o scongiurare eventuali reazioni d’intolleranza o stati allergici. A tale proposito grande importanza assume l’indagine anamnestica.
- La prescrizione di specialità farmaceutiche o di preparati galenici deve essere sempre completata dalla posologia e modalità di somministrazione nonché dal dosaggio del farmaco; (se si tratta di specialità con dosaggi diversi o di prodotto galenico, nel qual caso va indicato anche il “recipiente”).

LA RICETTA IN OMEOPATIA

- La ricetta deve indicare chiaramente il nome della sostanza, la diluizione e la dinamizzazione indicata, la forma farmaceutica e nel caso di preparazioni magistrali anche la diluizione ed il contenitore. Deve inoltre contenere la posologia, la modalità ed il tempo di assunzione del *Rimedio* (farmaco).

TIPI DI RICETTA UNICISTA

Pr: **Actea Racemosa** 6 LM (Soluzione Idroalcolica)

Pos: Una gtc. il primo giorno ed aumentare di una gtc. al di fino a 40 gtc. In poca acqua lontano dai pasti.

N.B. capovolgere una o due volte il flaconcino prima di versare le gtc.

Pr: **Causticum** 200K (d.u.) o (d.g.)

Pos : ½ dose sotto la lingua lontano dai pasti.

Pr: **Arsenicum** 35K (granuli)

Pos : 2 granuli x 3 volte al di prima dei pasti principali per 30 gg.

Pr: Nux Vomica MCH (soluzione idroalcolica al 10% in flacone da 50ml).

Pos: 1gtc. il primo giorno ed aumentare di una goccia al di per 60gg (1)

(1) Si trovano già in commercio in tutte le scale (LM, K, CH); si può richiedere la preparazione al farmacista.

Pr: Kali Carbonicum 6LM-30LM (cure)

Pos: Sciogliere ogni giorno sotto la lingua lontano dai pasti il contenuto di una capsula seguendo la numerazione da 1 a 30. (2)

(2) Le Cures si trovano anche in dinamizzazione K dalla 6K alla MK.

TIPI DI RICETTA PLURALISTA

Pr: Aesculus Ippocastanum 5CH (granuli)

Pos: 3 granuli ogni mattina.

Pr: Hamamelis 5CH (granuli)

Pos : 3 granuli per 2 volte al di, h10 e h16.

Pr: Paeonia 4CH (granuli)

Pos: 3 granuli prima di coricarsi.

Pr: Nux Vomica 9CH (granuli)

Pos: 10 granuli una volta la settimana di mattina

N.B. i granuli vanno assunti sciolti sotto la lingua lontano dai pasti.

Pr: Pulsatilla 4CH (granuli)

Bothrops 5CH (granuli)

Viperina 4CH (granuli)

Pos: ogni ora uno dei tre rimedi alternandoli per 48h.

N.B. i granuli vanno sciolti sotto la lingua lontano dai pasti.

Pr: Arsenicum Album 30CH (granuli)

Pos: 30 granuli subito e 30 il mattino successivo

Pr: Vaccinotoxinum 9CH (granuli)

Pos: 30 granuli il terzo mattino.

Pr: Rhus Toxicodendron 5CH – Ranunculus 5CH – Mezereum 5CH -

Croton 5CH (granuli)

Pos: 3 granuli ogni ora il primo giorno e successivamente tre volte al

Di alternando i rimedi.

N.B. assunzione sublinguale a stomaco vuoto.

Pr: Cuprum 5CH – Magnesia Phosphorica 5CH (granuli)

Pos: 3 granuli per ciascun tipo mattino e sera.

N.B. i granuli vanno assunti per via sublinguale a stomaco vuoto.

TIPI DI RICETTA COMPLESSISTA

Pr: Cimicifuga Plex gtt – flacone 20ml

Pos: 10/15 gtt 1 volta al di per 15 gg prima del periodo mestruale. Assumere direttamente sulla lingua o in poca acqua.

Pr: Drosera Plex, sciroppo – flacone 180ml

Pos: 1 cucchiaino daminestra 3/5 volte al giorno.

Pr: Mucococcinum 200

Pos: il contenuto di una capsula ogni 3/4h.

TIPI DI RICETTA OMOTOSSICOLOGICA

Pr: DR. Reckeweg R31 gocce.

Pos: 8/10 gtt diluite in acqua 3 volte al di prima dei pasti.

Pr: R8 sciroppo – R9 gocce

Pos: 10 gtt alternate ad 1 cucchiaino di sciroppo ogni h.

Dopo 3 gg aumentare l'intervallo a 2h.

Differenze tra Omeopatia ed Allopatia

- **OMEOPATIA**

- a) Causale
- b) Sintetica
- c) Totale
- d) Individuale

Parte dall'Analisi ed
arriva alla Sintesi

- **ALLOPATIA**

- a) Sintomatica
- b) Analitica
- c) Antagonista
- d) Uguale per tutti

Parte dalla Sintesi ed
arriva all'Analisi

OMEOPATIA D'EMERGENZA E CONSIGLI UTILI



Mal di viaggio

TABACUM che è consigliato se si desiderano i finestrini aperti e si è molto pallidi, un granulo della 30CH prima di partire ed uno ogni ora se necessario, risolvono la sintomatologia.

COCCULUS, invece, va bene se si ha bisogno di stare sdraiati con occhi chiusi, mal di testa, vertigine e desiderio di essere coperti; sempre la 30CH e sempre uno ogni ora.

BORAX è utile a chi soffre nei tornanti, nelle curve strette e nei movimenti in discesa; qui può essere usata una 30CH o una 200CH secondo l'intensità del malore.

GELSEMIUM per chi ha paura di volare, una dose alla 200CH prima di partire risolve.

COCCULUS INDICUS si usa sempre lo stesso rimedio se si soffre di mal di mare con nausea, vertigine e si desidera stare in letto al caldo, in questo caso una 30CH può bastare.

TABACUM alla 30CH se il mal di mare si presenta, invece, sotto forma di salivazione continua, desiderio d'aria fresca e sudori freddi.



Jet Lag.

COCCULUS INDICUS 200CH una dose.

Dolori muscolari

RHUS TOX è indicato nei dolori ai lombi e alla cervicale peggiorati all'inizio del movimento che migliorano con il movimento continuo; la dose consigliata è di 3 granuli alla 30CH che possono essere ripetuti.

MAGNESIA PHOSPHORICA va bene per le sciatiche insorte da imprudente sollevamento di pesi (bagagli ecc), sciatiche principalmente dx, un tappino della 200CH.

COLOCYNTHIS sciatica sx sempre 200CH.

HYPERICUM PERFORATUM, utile nel “Colpo della strega”, 3 granuli 3 volte al giorno della 30CH.

CHINA OFFICINALIS, per i crampi muscolari soprattutto a cosce e polpacci che possono comparire dopo lunghe camminate, trekking o nuotate, 5 granuli alla 6CH 2 volte al giorno.

TRAUMI CONTUSIVI

ARNICA, con ematoma e tessuti pesti va molto bene, le potenze dipendono un po' dal tipo di trauma, ma una 30CH può andare genericamente bene;

HYPERICUM invece, è il rimedio dei traumi delle parti ricche di terminazioni nervose e per le ferite da punta, quindi molto dolorose, usare sempre una 30CH.

CALENDULA per le ferite con fuoriuscita di sangue e come antisettico generale, usato in forma di T.M.

STAPHYSAGRIA alla 30CH è perfetta, invece, per i tagli a margini netti.

CEFALEE

BELLADONNA se è di tipo battente che migliora da seduto con gli occhi chiusi e la pressione aggrava il dolore, 30CH 3 granuli ripetuti.

BRYONIA se invece la cefalea è sempre battente, ma migliora coricati al buio con gli occhi chiusi comprimendo la parte con la mano o con una pezza bagnata d'acqua fresca , 30CH ripetendola al bisogno.

NATRUM CARBONICUM se la persona sa già di non sopportare il sole in nessun caso e che la cefalea si presenta ad ogni esposizione, un tappino della 200CH.

MEDUSE

URTICA URENS alla 30CH pochi granuli da ripetere al bisogno.

LEDUM PALUSTRE tutte le volte che si viene aggrediti da insetti o animalletti pungenti, urticanti o velenosi usato in T.M. oppure alla 30CH o alla 200CH.

DISTURBI ALIMENTARI



PULSATILLA se si è esagerato con i cibi grassi e sostanziosi e per questo si accusano nausea e diarrea; scala CH alle potenze che possono andare dalla 5 alla 200 in base al caso.

NUX VOMICA se invece si è esagerato nel bere, specie vino, ed in più si è irritabili e spaventati e prevale il vomito stesse potenze, così come per le “botte” di freddo sulla pancia (es: aria condizionata).

ARSENICUM ALBUM per cibi guasti ed avariati dove si teme maggiormente l'avvelenamento con calo di pressione, vomito, dolori addominali, paura della morte, si comincia con la 30CH, ma si possono usare anche potenze più alte in rapporto al caso.

IGNATIA AMARA combatte gli attacchi di diarrea profusa su base emotiva (es: prima della partenza), specie se associati ad irrequietezza, insonnia, mal di stomaco e mal di fegato; 5 granuli 2 volte al giorno della 6CH, nei giorni che precedono il viaggio.

COLOCYNTHIS , risulterà utile per le coliche addominali, ossia quei dolori violenti ed improvvisi alla pancia, spesso favoriti dai colpi di freddo, di solito associati a nausea, vomito e/o diarrea ed intensa agitazione, con la tendenza a rannicchiarsi portando le gambe flesse sull'addome; 5 granuli delle potenze dalla 6CH alla 30CH durante ogni crisi.

PODOPHYLLUM PELTATUM cura la cosiddetta “*Diarrea del turista*” che si manifesta al rientro da un viaggio esotico, 5 granuli della 30CH dopo ogni scarica.

PLUMBUM METALLICUM per le stitichezze vacanziere dove sono necessari grossi sforzi per l'emissione di feci dure e disidratate, 5 granuli alla 6CH da ripetere.

SCOTTATURE



APIS MELLIFICA, si utilizza per le scottature lievi, se la pelle è rosata, gonfia e calda, 3granuli della 6CH ogni 15min. da ridurre in base al miglioramento.

BELLADONNA, se l'ustione è un po' più grave con pelle arrossata e che brucia, 3 granuli della 6CH ogni 30min.

CANTHARIS, per le lesioni gravi in presenza di bolle, bruciore e dolore lancinante, 5 granuli della 6CH fino a 4 volte al giorno.

NATRUM MURIATICUM, in caso di Eritema solare e se si è soggetti che soffrono spesso di Orticaria o di Eritemi; una dose alla 30CH a settimana.

URTICA URENS, se l'Eritema solare si presenta con bruciore che peggiora a contatto con l'acqua; 5 granuli alla 6CH ogni 2-3h.

APIS MELLIFICA, se al contrario, il bruciore migliora bagnandosi, 5 granuli alla 6CH ogni 10/15min.

DOLORI MESTRUALI

MAGNESIA PHOSPHORICA, per i dolori mestruali crampiformi migliorati dal caldo, un tappino della 30CH.

COLOCYNTHIS, quando, magari a causa dello stress da viaggio o del mutamento climatico, le mestruazioni si bloccano e provocano un dolore intenso tipo colica, allora metà dose alla 200CH.

PULSATILLA, cura invece il blocco del ciclo mestruale che si può verificare dopo bagni freddi, pochi granuli alla 30CH che posso essere ripetuti.

NUX VOMICA, è consigliata in caso di Cistite acuta, con bruciore, stimolo frequente ad urinare e scarsa emissione di urine, 3 granuli alla 30CH ogni 3h fino al miglioramento.

CORIZZA

ALLIUM CEPA, è il rimedio adatto in caso di starnuti, corizza dal naso (liquido acquoso) che provoca screpolature alle narici e alle labbra e per le Riniti Allergiche acute, 3 granuli della 30CH ogni 1 o 2h fino al miglioramento.

CONSIGLI D'USO PER I RIMEDI

Il rimedio va conservato in luogo fresco ed asciutto al riparo da fonti di luce e calore diretto; lontano da profumi forti o antitarne (*Canfora*).

Il rimedio va assunto sempre a digiuno o per lo meno lontano dai pasti: un'ora prima o 2 ore dopo; l'assunzione delle gocce e dei granuli, avviene per via sublinguale.

Il rimedio non va maneggiato perché il calore del corpo può interferire *energeticamente* con il rimedio.

E' sconsigliato tenere i rimedi assieme al cellulare o ad altre fonti di radiazioni (computer, tv.)

E' preferibile non fumare o per lo meno evitare di farlo a ridosso dell'assunzione.

Il caffè, così come l'alcool ed alcuni alimenti (spezie), possono interferire con l'azione del rimedio.

Esistono modalità orarie di aggravamento e di miglioramento (*terapeuta*).

Preferibile usare dentifrici privi di menta.

ARNICA

Arnica Montana. Famiglia delle Asteraceae.

Il principio attivo viene estratto dai fiori e si chiama ARNICINA, contiene tra l'altro: Ac. Formico, Ac. Acetico ed A. Isobutirrico. E' un veleno paralizzante midollare la cui azione ricorda il Curaro.

Corrispondenze cliniche

Corrisponde ai traumi e alle loro conseguenze, allo stato di intossicazione dell'organismo creato da traumi consistenti; stato confusionale o di shock generale, ipersensibilità dolorosa aggravamento al contatto e al movimento, testa congestionata, mani e piedi freddi; surmenage fisico, sforzi violenti, sport, traumi per il muscolo e le sue guaine tendinee; dopo interventi chirurgici, estrazioni dentarie (arresta l'emorragia), conseguenze vicine o lontane di traumi (anche emotivi) (es: tumore al seno dopo colpi); travasi sanguigni dei capillari: contusioni, ecchimosi, petecchie, lividi; emorragie uterine, intestinali, urinarie, conseguenze di traumi. Piccole emorragie sottocongiuntivale da Pertosse.

Il malato non vuole essere toccato.

Affezioni del Fegato e dell'Intestino dove c'è: gonfiore, timpanismo, prostrazione e peggioramento al tatto come: Appendicite acuta, Reumatismo acuto e cronico. Il malato cambia continuamente posizione. E' il vaccino antitetanico per ferite lacero-contuse.

DOSI

Dalla T.M. alle dosi basse o medio-alte



RUTA

Ruta Graveolens. Famiglia delle Rutacee.

Corrispondenze cliniche

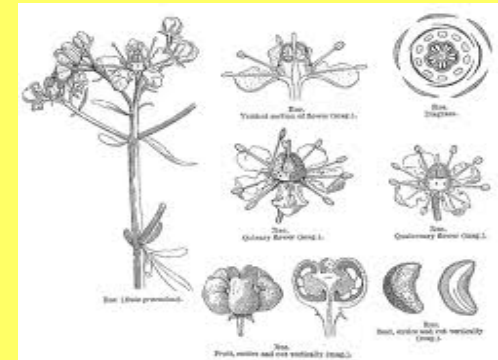
Agisce sul Sistema Nervoso, Apparato Locomotore, Tubo Digerente, Apparato Genitale Femminile, Ossa e Cute.

Lesione dei recettori neuro-tendinei inibitori che provocano: dolori perioistei migliorati dal movimento; dolori e rigidita' dei tendini; sensazione di contusione generale e dolorabilita' delle parti del corpo sulle quali si giace; stanchezza oculare; sensazione generalizzata di contusione; prolasso rettale con dolori lancinanti; aborto da ipereccitazione del tessuto muscolare uterino; polsi dolenti e riduzione funzionale; ferite da punta con lesione del periostio. Dolori lancinanti nelle ossa. Disturbi oculari dopo eccessi di lavori fini con irritazioni e prurito. Sciatica dolorosa dal dorso alle cosce, aggravata stando coricato o seduto. Paralisi flaccide a frigore, borsiti, sinoviti, cisti tendinee, distorsioni, geloni.

DOSI

Tintura e specialmente basse diluizioni.

Tratto da Fondamenti di terapia omeopatica di E.B. Nash



SYNPHITUM

Synphitum officinale. Consolida maggiore. Famiglia delle Borraginacee.

Corrispondenze cliniche

Traumatismi, soprattutto ossei; fratture dolorose o che non consolidano; piaghe; calli dolorosi; periostite; ferite con lesioni ossee o periostali; ferite da arma da fuoco; algie e protuberanze ossee; tumori ossei.

Traumatismi del globo oculare.

Infiammazioni della mandibola; gastralgia; ulcera gastrica e duodenale; ernia; emorroidi dolorose e sanguinanti e prurito anale (applicazioni esterne).

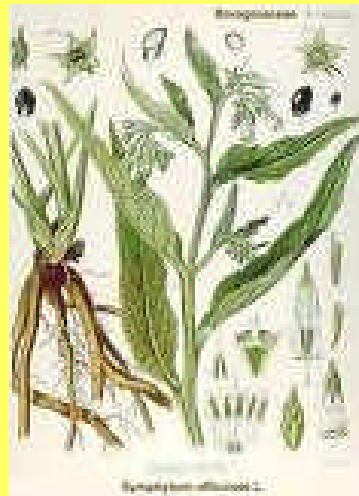
Carie vertebrali; lombalgie (dopo eccessi sessuali); ascesso dello Psoas; reumatismo articolare; algie delle ginocchia; irritazione dei monconi.

Ulcerazioni (impiastrò di radici di Synphitum). Le sensazioni dolorose sono avvertite come punture.

DOSI

Tintura e soprattutto basse diluizioni.

Tratto da Mat. Med. Di DUPRAT



ETICA E PRASSI IN OMEOPATIA

“Etica”: dal greco “ETHOS” = *costume*

“Prassi”: dal greco “PRAXIS” = *azione*

PRINCIPI DI RIFERIMENTO

PERIZIA → SCIENZA

PRUDENZA

DILIGENZA = dal latino DILIGERE, ovvero: “*amare di puro amore*”



COSCIENZA

CONSENSO INFORMATO

Esplicito

Libero

Autentico

Immune da vizi

Decreto d'attuazione 15/01/1991 della *Leg. N°107 del 1990*

CONSENSO IMPLICITO

Si configura già al momento della richiesta di *prestazione d'opera*.

CRITERI DELLA PRESCRIZIONE

UTILITA'

NECESSITA'

Ottimizzazione del profilo professionale del Farmacista

Deve operare un'informazione corretta sulla Medicina Omeopatica agli utenti.

Fornire suggerimenti sulle possibilità nella prevenzione, nell'Eugenetica, nella terapia acuta, cronica, palliativa o complementare. Più approfonditamente sui principi scientifici che la regolano e sulla natura dei farmaci che essa utilizza, sul perché vi sono o non vi sono scritte le indicazioni terapeutiche. Sulle varie metodiche (scuole).

Informazione corretta sulla Medicina Omeopatica ai pazienti.

Completare, se richiesto, le informazioni utili alla terapia (come prepararsi, cosa evitare, antidoti al rimedio, aggravamento come fase utile al processo curativo, ritorno di sintomi antichi).

Collocarsi in modo ottimale nella relazione tra il medico ed il malato.

Comprensione dell'orientamento del terapeuta attraverso la ricetta (intervenire se non è chiara o completa). Aggiungere “mezzi farmacologici corretti” se il caso lo richiede. In ipotesi felice suggerire al medico, attraverso il consiglio, il possibile *simillimum* rilevato in acuto.

Rispondere adeguatamente alle richieste dei medici, sia nella preparazione che nella dispensazione del farmaco omeopatico.

Eventuale preferenza riguardo alla ditta produttrice (profilo di qualità), chiara conoscenza delle scale e delle potenze richieste. Preparazioni magistrali e T.M. Chiarire le modalità d'assunzione di globuli, granuli, gocce, fiale bevibili o iniettabili ecc. Creare, se richiesto, un ambiente funzionale alla terapia.

Canalizzare sempre le urgenze adeguatamente.

Valutare se trattasi di riacutizzazione di quadro cronico o di caso acuto, se di ritorno di sintomi e consigliare al paziente di aspettare o capire se può beneficiare di presidi al momento, se va solo rassicurato, se va inviato a terapie allopatiche, se va inviato in ospedale.

TESTI CONSIGLIATI

ORGANON dell'arte di guarire – C.F.S.Hahnemann – ed: *Cemon*; op. *RED*

Lezioni di FILOSOFIA OMEOPATICA – J.T.Kent – ed: *RED*

LA NASCITA dell'OMEOPATIA. Vita e lettere di S. Hahnemann – T.L.Bradford – ed: Perla

OMEOPATIA – R. Dujany – ed: *RED*

VERSO UNA NUOVA MEDICINA – R.Gava – ed: *Salus Infirmorum*

LO SPIRITO DELL'OMEOPATIA – R.Sankaran – ed: *Salus Infirmorum*

LA SCIENZA DELL'OMEOPATIA – G.Vithoukas – ed: *Libreria Cortina*

OMEOPATIA E BIOENERGETICA- N.Del Giudice/E.Del Giudice – ed: *Cortina International*

Piccolo Manuale di PRONTO SOCCORSO OMEOPATICO – D.Shepherd – ed: *Fratelli Palombi- Roma*